



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**Oggetto: [ID_VIP: 4688] Varianti al metanodotto “Gagliano – Termini Imerese e opere connesse DP 75 bar – MOP 24 bar” nei Comune di Nicosia (EN) e Sclafani Bagni (PA). Proponente Società Snam Rete Gas S.p.a..
Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.**

Con istanza del 30 aprile 2019, acquisita al prot. n. 0012904/DVA del 22 maggio 2019, la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha richiesto l’espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto relativo ad “*Ottimizzazioni di tracciato del metanodotto Gagliano Termini Imerese ed opere connesse DP 75 bar – MOP 24 bar*”.

Il metanodotto “*Gagliano Termini Imerese ed opere connesse DP 75 bar – MOP 24 bar*”, che ha ottenuto la compatibilità ambientale con il Decreto Ministeriale DECVIA0000050 del 6 marzo 2019, prevede in sostanza la realizzazione di due linee principali denominate: “*Metanodotto Gagliano - Termini Imerese DN400 (16”) DP 75 bar - MOP 24 bar*” e “*Metanodotto Gagliano - Termini Imerese DN300 (12”) DP 75 bar - MOP 24 bar*”, nonché di tre linee secondarie di vari diametri, tra cui il “*Rifacimento dell’Allacciamento al Comune di Nicosia DN 100 (4”) DP 75 bar – MOP 24 bar*”.

Successivamente all’emanazione del provvedimento di VIA è sopravvenuta, da parte della Società, la necessità di apportare alcune varianti al tracciato originario, in particolare:

Varianti sulla linea “*Metanodotto Gagliano - Termini Imerese DN400 (16”) DP 75 bar - MOP 24 bar*”:

Ottimizzazione n. 1 - si sviluppa in Comune di Nicosia (EN), ed avrà una lunghezza di 255,50 metri. Rispetto al tracciato originario avrà uno scostamento massimo di 12 metri ed un maggiore sviluppo di 6 metri.

La variante si rende necessaria al fine di consentire la realizzazione di opere autorizzate dal Comune di Nicosia con permesso di costruire. (Fig. 1)

Ottimizzazione n. 2 – si sviluppa anch’essa in Comune di Nicosia, ed avrà una lunghezza di 538,50 metri. Rispetto al tracciato originario avrà uno scostamento massimo di 83 metri ed un maggiore sviluppo di 7.5 metri. A differenza del progetto originario la variante verrà realizzata in trenchless.

La variante è stata progettata per venire incontro ad una richiesta della Soprintendenza di Enna di salvaguardare due aggrottati. (Fig. 2)

Varianti sulla linea “*Rifacimento dell’Allacciamento al Comune di Nicosia DN 100 (4”) DP 75 bar – MOP 24 bar*”

ID Utente: 3826
ID Documento: DVA-D2-II-3826_2019-0193
Data stesura: 28/05/2019

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 05/06/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: dva-2@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

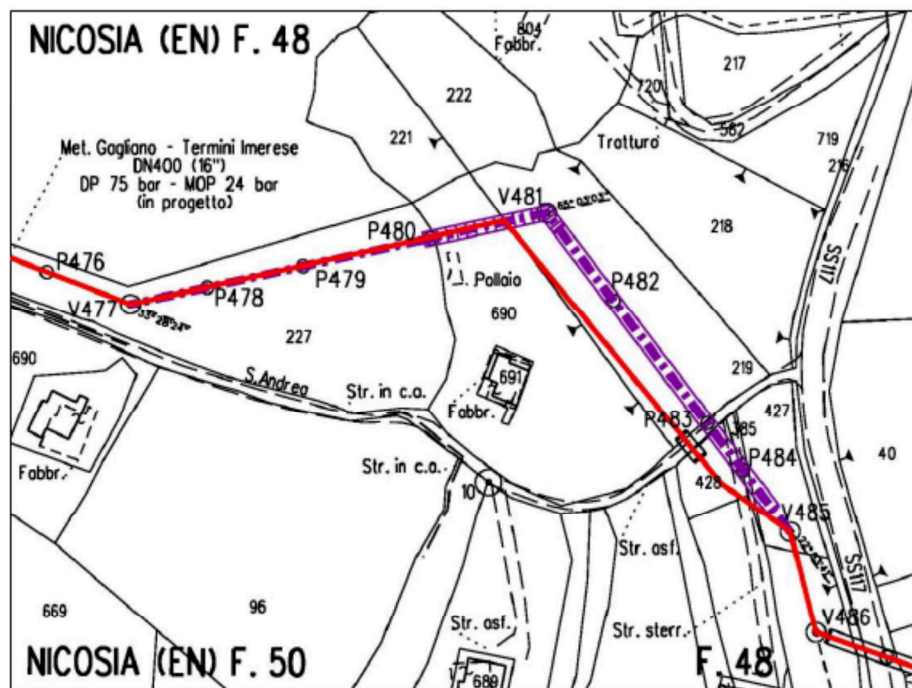
Firmato digitalmente in data 13/06/2019 alle ore 15:59

Ottimizzazione n. 3 – si sviluppa in Comune di Nicosia, avrà uno sviluppo di 429 metri, con uno scostamento massimo rispetto al tracciato originario di 6 metri, ed uno sviluppo lineare di un metro in meno. L'intervento consiste in un riallineamento e allungamento della trenchless prevista in progetto al fine di salvaguardare ritrovamenti archeologici. (Fig 3)

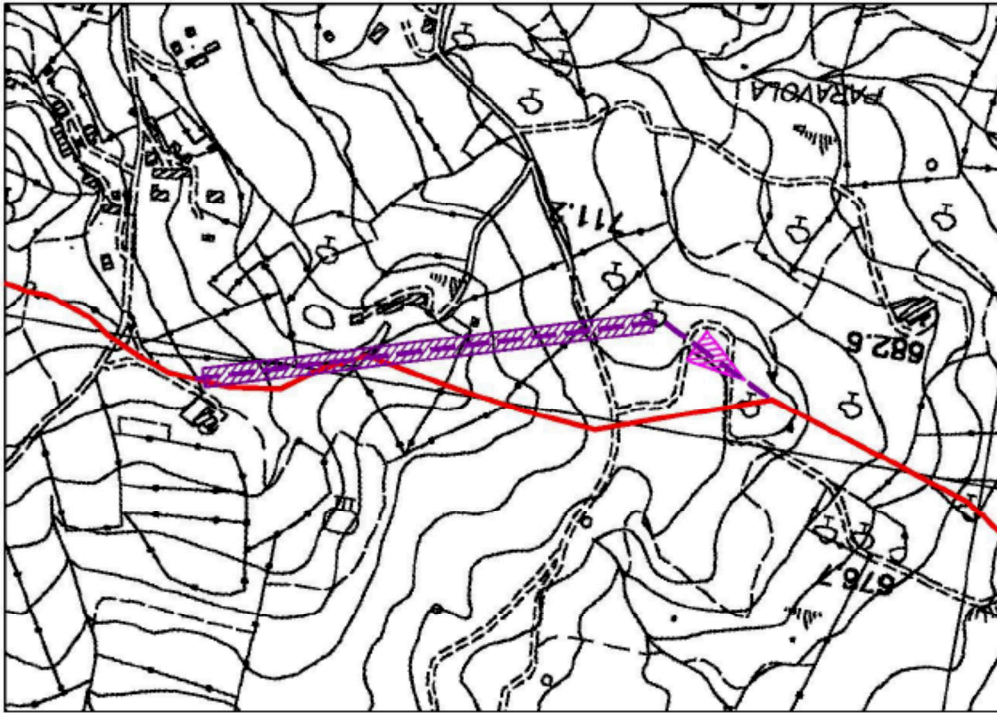
Varianti sulla linea “Metanodotto Gagliano - Termini Imerese DN300 (12”) DP 75 bar - MOP 24 bar”

Ottimizzazione n. 4 – si sviluppa completamente in Comune di Sclafani Bagni (PA), ed avrà una lunghezza di 208,5 metri. Rispetto al tracciato originario avrà uno scostamento massimo di 12 metri ed un maggiore sviluppo di 0.5 metri. La variante è stata predisposta per allontanare la condotta da un fabbricato esistente che si presume possa coincidere con un sito archeologico. (Fig. 4)

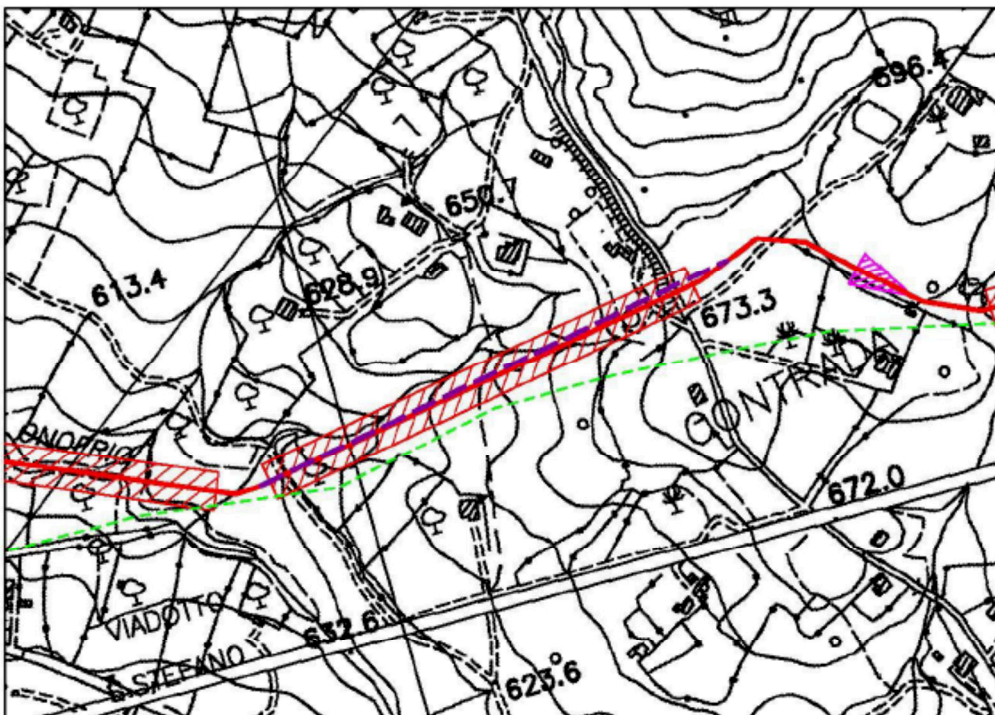
Ottimizzazione n. 5 – anch'essa si sviluppa completamente in Comune di Sclafani Bagni, ed avrà una lunghezza di 296,5 metri. Rispetto al tracciato originario avrà uno scostamento massimo di 12 metri ed un maggiore sviluppo di 2 metri. Scopo della variante è quello di allontanarsi da un'area di dissesto. (Fig. 5)



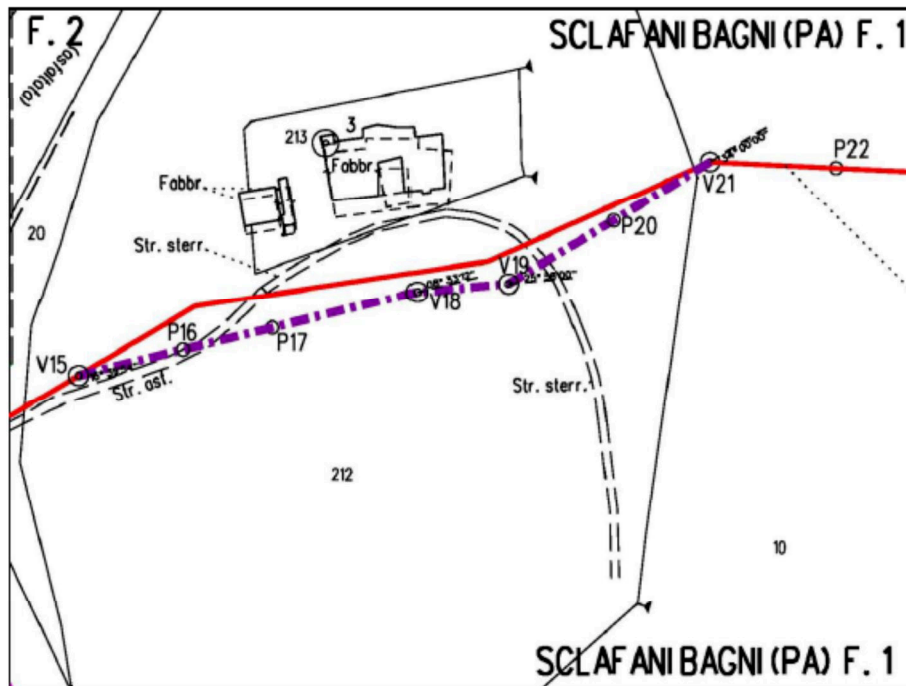
(Fig. 1)



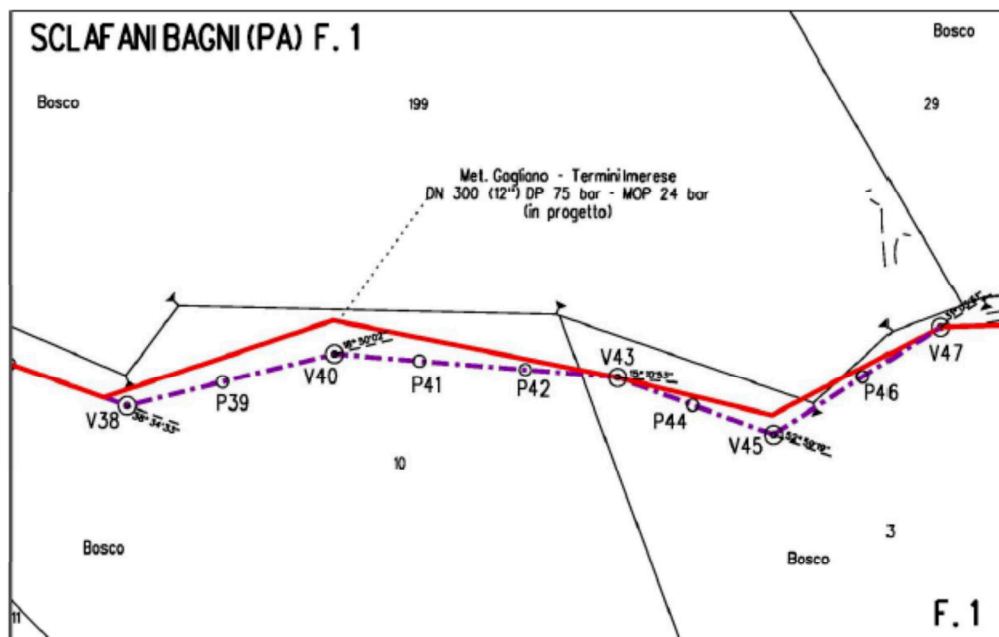
(Fig. 2)



(Fig. 3)



(Fig. 4)



(Fig. 5)

Analisi e valutazioni

In base agli elementi informativi forniti dalla società proponente, si riassumono di seguito gli elementi significativi della proposta progettuale con particolare riguardo agli aspetti ambientali.

Gli interventi in oggetto si sviluppano in Regione Sicilia, nel territorio dei Comuni di Nicosia (EN) e Sclafani Bagni (PA).

Come si può evincere dalla descrizione degli interventi di cui al paragrafo precedente, gli scostamenti del tracciato in variante, rispetto a quello originario, sono estremamente limitati dell'ordine di pochi metri, conseguentemente gli ambiti territoriali interessati non vengono ad essere modificati.

L'unico scostamento di un certo rilievo è quello della ottimizzazione n. 2; nel punto massimo esso è di 83 metri. Non si rilevano comunque differenze delle caratteristiche idrologiche, geologiche, geomorfologiche, litologiche nonché vegetazionali dei terreni interessati dalla variante, rispetto a quelli del tragitto originario. Solo per un brevissimo tratto la variante va ad interessare un'area a coltura legnosa agraria ed un bosco a latifoglie.

Le varianti n. 4 e n. 5 al tratto originario attraversante l'area SIC ITA020032 "*Boschi di Granza*" risultano di scarso rilievo sia per la limitata lunghezza delle stesse sia per il fatto che lo scostamento dal tracciato originario è dell'ordine di pochi metri.

Conclusioni

Per quanto sopra evidenziato, sulla base di quanto rappresentato dal proponente, si prende atto che gli interventi complessivamente proposti rivestono una limitata significatività. Lo sviluppo complessivo delle varianti è di 1738 metri, con un incremento complessivo dello sviluppo del metanodotto di 15 metri, inoltre a parte lo scostamento di 83 metri della variante n. 2, le restanti varianti si discostano dal tracciato originario di 12 metri o meno.

Il SIC ITA020032 "*Boschi di Granza*" viene interferito dalle varianti in misura assolutamente non significativa rispetto a quanto avveniva nel progetto originario (1,5 metri in più).

Il fatto inoltre che l'ottimizzazione n. 2, a differenza del progetto originario, preveda l'utilizzo di tecnologie trenchless per la quasi totalità della stessa, (410 metri su 538,5), rileva sicuramente una riduzione degli impatti previsti.

Gli impatti, temporanei e reversibili, generati dalle attività di cantiere, saranno alternativi e non aggiuntivi a quelli che si sarebbero comunque verificati nella realizzazione del progetto originario, anche la loro entità non sarà sostanzialmente differente.

Appare evidente che essendo il tracciato delle varianti in stretto parallelismo con quello originario, non venendo ad essere interessati nuovi ambiti territoriali, non registrandosi elementi di criticità nuovi o differenti, rimanendo lo sviluppo del metanodotto sostanzialmente inalterato, si ritiene che non vi siano da rappresentare ulteriori valutazioni rispetto a quelle di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 50 del 6 marzo 2019, anche e soprattutto in considerazione del fatto che tale decreto è estremamente recente.

Si ritiene pertanto che per i medesimi interventi, rispetto a quanto già recentemente valutato, non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, né in fase di esercizio, e pertanto è possibile sostenere che la proposta progettuale non deve essere sottoposta a successive procedure di valutazione ambientale.

Ciò posto, con riferimento alle disposizioni di settore che interessano le opere, nonostante non si riscontrino criticità ambientali significative attesa come detto la modesta entità delle opere, si rimanda comunque alle determinazioni e alle autorizzazioni del caso da parte degli Enti competenti.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)